



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE N.C.P. "SOLLICCIANO" FIRENZE
Ufficio Relazioni Sindacali

Protocollo N. 13488/1.8

e-mail servizio postale
 a mano fax

Firenze, 06 aprile 2016

Alla c.a di:

S.A.P.Pe.
toscana@sappe.it

O.S.A.P.P.
lorenzotraettino@yahoo.it
romy1476@hotmail.it

Si.N.A.P.Pe.
schiavone.giovanni@alice.it
info@sinappe.it

U.I.L. - P.A. /P.P.
firenze@polpenuil.it
toscana@polpenuil.it

C.I.S.L. - F.N.S.
fns.toscana@cisl.it
luigi.serio@cisl.it
paolorauccio@yahoo.it

U.G.L. POLIZIA PENITENZIARIA
ugltoscana@uglpoliziapenitenziaria.it
uglfirenze@uglpoliziapenitenziaria.it

C.G.I.L. - F.P./P.P.
cgilfp.polpen@libero.it
fp@firenze.tosc.cgil.it

F.S.A. - C.N.P.P.
toscana@cnpp.it
colangelo@cnpp.it
vincegallucci@libero.it

Oggetto: informazione preventiva per la riunione del 12/04/2016

^^^^^

Si trasmette l'informazione preventiva per la riunione con le OO.SS. del 12 aprile 2016.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Marta COSTANTINO



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE FIRENZE SOLLICCIANO

Oggetto: proposta di riorganizzazione delle Unità Operative (art. 33 Regolamento di Servizio)

Le postazioni di lavoro nelle quali impiegare gli appartenenti al Corpo sono individuate nell'ambito di un modello organizzativo basato essenzialmente su criteri coerenti in relazione alla tipologia dell'istituto, nel rispetto dei diritti dei Lavoratori e nel rispetto delle esigenze di sicurezza delineate, peraltro, in formali direttive dell'Amministrazione Centrale e dell'Amministrazione Regionale.

Nella riformulazione delle Unità Operative si è tenuto conto delle linee guida contenute nella direttiva a firma del Signor Capo del dipartimento del 22.11.2007, con l'intento di contemperare le esigenze di sicurezza, l'aliquota di forza effettivamente operante (356 unità maschili e femminili) nonché le effettive risorse finanziarie a disposizione nel corrente esercizio finanziario.

Lo schema che segue propone una riorganizzazione delle Unità Operative, data dall'esigenza di rivedere il reimpiego delle risorse, anche alla luce dell'esperienza operativa di questi ultimi anni maturata nell'attuale assetto; esperienza che tenga conto, preliminarmente, delle necessità legate alla effettiva operatività dell'istituto (prossimità delle postazioni di servizio, numero di detenuti gestiti, specificità delle funzioni, interazione tra i settori) e che abbia come obiettivo una efficace interazione della catena di comando, così come ricordato dalla circolare GDAP 0206745/2012, in cui si evidenzia che la *“valorizzazione delle risorse e dei ruoli, dalla piena realizzazione delle unità operative che, oltre a rafforzare il lavoro di gruppo, hanno l'ulteriore fine di potenziare l'apporto operativo e organizzativo dei ruoli intermedi della Polizia Penitenziaria”*.

Pertanto, di seguito viene rappresentato il “modello organizzativo dell'area della sicurezza”.

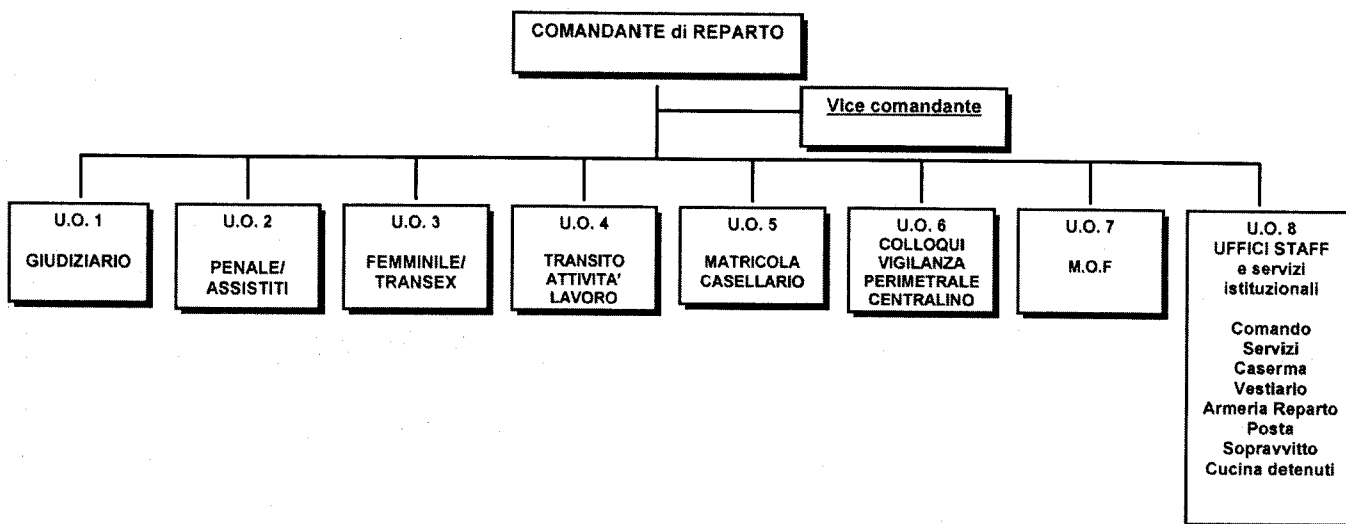
Tale modello organizzativo, comprende:

- la realizzazione delle Unità Operative, con a capo un appartenente al ruolo degli ispettori coadiuvato, da altro sottufficiale al fine di garantire il principio della continuità dell'azione di coordinamento;
- l'individuazione di tutti i posti di servizio necessari al buon andamento della struttura penitenziaria, con l'indicazione di livelli minimi e massimi di operatività parametrati al personale effettivo in sede;

Di seguito, si riporta lo schema riepilogativo delle unità a disposizione alla data del presente documento, suddiviso per ruoli, oltre ad uno schema di organizzazione dell'Area Sicurezza suddivisa in Unità Operative ed Uffici di *staff*

PERSONALE PRESENTE			
commissari	ispettori	sovrintendenti	agenti/assistenti
2	15	14	346

ORGANIZZAZIONE AREA SICUREZZA



LIVELLI DI OPERATIVITÀ E DOTAZIONI ORGANICHE

In allegato si riportano, per ognuna delle Unità Operative, i posti di servizio, le fasce orarie - individuate nei tre quadranti - ed i livelli minimi e massimi di operatività.

Obiettivo primario della riorganizzazione delle Unità Operative è altresì l'individuazione delle postazioni di lavoro da assicurare con l'impiego del Personale del Corpo della Polizia Penitenziaria, da ricondurre essenzialmente ai compiti istituzionali delineati dall'articolo 5 della legge di riforma, n.395 del 15.12.1990. **In questo ambito l'Amministrazione si impegna a ricercare soluzioni organizzative che permettano, ove praticabili, di recuperare unità di Polizia Penitenziaria attualmente impiegate in compiti amministrativo-contabili.**

Si ritiene necessaria una chiara definizione dei compiti assegnati ai coordinatori nonché la concretizzazione di una reale autonomia degli stessi, che va dalla pianificazione dei servizi alle gestione degli uomini assegnati nel rispetto dei livelli massimi e minimi di sicurezza.

Quanto sopra, senza prescindere dall'opportuna conoscenza e consequenziale controllo del funzionario comandante di reparto - **nel pieno ed essenziale rispetto della scala gerarchica** - nonché dall'interscambio eventuale degli uomini tra le varie UU.OO. ove necessario per esigenze di sicurezza, nell'ambito di un rapporto di solidarietà e di condivisione degli obiettivi che rappresentano il "collante del reparto di polizia penitenziaria".

. A tal fine, un importante obiettivo appare quello della predisposizione dei servizi del personale di Polizia Penitenziaria in capo a ciascun coordinatore di Unità Operativa il quale si avvarrà dell'addetto all'ufficio servizi centrale per gli aspetti relativi alla compilazione del programma e allo sviluppo quotidiano del servizio.

IL DIRETTORE
Marta COSTANTINO

STATO ATTUALE

U.O.	DENIMINAZIONE	UNITA' ASSEGNATE
1	GIUDIZIARIO	69
2	PENALE	55
3	FEMMINILE	40
4	ASSISTITI	24
5	TRANSITO E INGRESSI	55
6	M.O.F.	12
7	MATRICOLA E CASELLARIO	15
8	COLLOQUI	20
9	ATTIVITA'	16
10	DIREZIONE	27
11	COMANDO E SERVIZI	13
	TOTALE GENERALE	346

RIEPILOGO NUOVA ORGANIZZAZIONE

			TOTALE POSTI DI SERVIZIO A LIVELLO MINIMO	TOTALE POSTI DI SERVIZIO A LIVELLO MASSIMO	UNITA' DA ASSEGNARE
u.o.	denominazione	tipo			
1	reparto giudiziario	ist h24	36	53	74
2	reparto penale e assistiti	ist h24	37	55	77
3	reparto femminile e transgender DONNE	ist h24	20	28	39
3	reparto femminile e transgender UOMINI	ist h24	4	5	7
4	accoglienza,attività interne e lavoro	ist h24	19	26	36
5	ufficio matricola e casellario	ist./fissi	10	13	18
6	vigilanza perimetrale e colloqui	ist./fissi	39	44	62
7	M.O.F.	fissi	7	9	12
8	uffici di staff e servizi istituzionali	fissi	11	21	21
	uffici e servizi fissi non istituzionali	fissi	6	16	16
TOTALE UOMINI					307
TOTALE DONNE					39
TOTALE GENERALE			183	254	347

Unità operativa n. 2 reparto detentivo penale + assistiti	1° quadrante - turno notturno		2° quadrante - turno di mattina		3° quadrante - turno pomeridiano		4° quadrante - turno serale		totale impiego h24			
	livello minimo	livello massimo	livello minimo	livello massimo	livello minimo	livello massimo	livello minimo	livello massimo	isp	massimo	minimo	AgAss
Postazione di lavoro												
1 capoposto		1		1				1				2
2 a.v.o. consolle				1								2
3 a.v.o. sezione 9 primo piano	1			1				1				3
4 a.v.o. sezione 10 primo piano				1								3
5 a.v.o. sezione 11 primo piano	1			1				1				2
6 a.v.o. sezione 12 primo piano				1								3
7 a.v.o. sezione 13 primo piano	1			1				1				2
8 a.v.o. presidio ingresso reparto				2								3
9 a.v.o. camminamenti zone di servizio				2								4
10 a.v.o. presidio zone attività e servizio				2								4
13 a.v.o. cancelli cucina		1		1								2
1 capoposto		1		1				1				2
2 a.v.o. presidio ingresso reparto				1								0
3 a.v.o. sezione piano terra (ex polo)	1			1				1				3
4 a.v.o. sezione primo piano (degenza/oss)	1			2				1				5
5 a.v.o. zone di servizio (cortili di passaggio)				2								2
6 a.v.o. sert				2								2
7 a.v.o. corso sert				1								1
8 a.v.o. infermeria specialisti				1								1
ripiologo	5	8	19	26	4	9	9	9	0	0	0	55
	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0
		6.5		22.5		6.5		10.5				46

Unità necessarie quale forza operante (+40% sul liv. Max)	isp	sovr	assag	tot
			77	

Riepilogo dei livelli di operatività h 24 (previsione di impiego)	Min	Md	Max
n. delle unità (tutti i ruoli)	37	46	55

Unità operativa n. 1 reparto detentivo giudiziario	1° quadrante - turno notturno		2° quadrante - turno di mattina		3° quadrante - turno pomeridiano		4° quadrante - turno serale		totale impiego h24			
	livello minimo	livello massimo	livello minimo	livello massimo	livello minimo	livello massimo	livello minimo	livello massimo	Isp	Sovr	AgAss	
	unità	unità	unità	unità	unità	unità	unità	unità	min	max	min	max
1 capoposto		1	1	1			1	1			2	4
2 la.v.o. consolle				1							0	3
3 la.v.o. sezione 1 primo piano	1		1								3	3
4 la.v.o. sezione 2 primo piano		1	1				1	1			3	3
5 la.v.o. sezione 3 primo piano	1		1								3	3
6 la.v.o. sezione 4 primo piano		1	1								3	4
7 la.v.o. sezione 5 primo piano	1		1				1	1			3	3
8 la.v.o. sezione 6 primo piano		1	1								3	3
9 la.v.o. sezione 7 primo piano	1		1								3	4
10 la.v.o. sezione 8 primo piano		1	1								3	4
11 la.v.o. presidio ingresso reparto		1	1								3	4
12 la.v.o. zone di servizio sezioni 7-8		2	2								1	2
13 la.v.o. camminamenti e zone di servizio		3	6								2	2
14 la.v.o. zone di attività		1	2			1					3	7
15 la.v.o. servizio colloqui		2	2								2	4
16											2	2
17											0	0
18											0	0
19											0	0
20											0	0
riepilogo	4	7	18	24	5	11	9	11	0	0	36	53
		5,5		21		8		10			44,5	

Unità necessarie quale forza operante (+40% sul liv. Max)		Isp	Sovr	AgAss	tot
				74	

Riepilogo dei livelli di operatività h 24 (previsione di impiego)		Min	Md	Max
n. delle unità (tutti i ruoli)		36	44,5	53

Unità operativa n. 5 ufficio matricola e casellario	1° quadrante - turno notturno		2° quadrante - turno di mattina		3° quadrante - turno pomeridiano		4° quadrante - turno serale				totale impiego h24						
	livello minimo	livello massimo	livello minimo	livello massimo	livello minimo	livello massimo	livello minimo	livello massimo	livello minimo	livello massimo	isp	Sovr	AgAss	minimo	massimo		
Postazione di lavoro	Unità	str	Unità	str	Unità	str	Unità	str	Unità	str	Unità	str	Unità	str	Unità	str	
1 addetto al servizio di matricola			6	9	1	0,00	1	0,00	1	0,00	16,00	22,00	1	0,00	8	11	
2 addetto al casellario detenuti			1	1	1	0,00	1	0,00							2	2	
3															0	0	
4															0	0	
5															0	0	
6															0	0	
7															0	0	
8															0	0	
ripiologo	0	0,00	7	0,00	10	0,00	2	0,00	1	0,00	1	0,00	0	0	0	10	13

Unità necessarie quale forza operante (+40% sul liv. Max)	isp	sovr	assid	tot
			18	

Riepilogo dei livelli di operatività h	Min	Md	Max
24 (previsione di impiego)	10	11,5	13
n. delle unità (tutti i ruoli)			

Unità operativa n. 7 M.O.F. Posizione di lavoro	1° quadrante - turno notturno		2° quadrante - turno di mattina		3° quadrante - turno pomeridiano		4° quadrante - turno serale		totale impiego h24		
	livello minimo	livello massimo	livello minimo	livello massimo	livello minimo	livello massimo	livello minimo	livello massimo	isp	Sovr	AgAss
7 addetti ai servizi di manutenzione del fabbricato											
8 addetti al servizio di magazzino e lavanderia detenuti											
9 addetto al controllo delle zone agricole											
12											
13											
riplego	0	0,00	7	9	0	0,00	0	0,00	0	0	0

Riepilogo dei livelli di operatività h 24		Min	Md	Max
n. delle unità (tutti i ruoli)		7	8	9

Unità necessarie quale forza operante (+40% sul liv. Max)		isp	sovr	agg	tot
				12	

